REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

SERVIZIO 4 – FITOSANITARIO REGIONALE E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE U.O. S4.05

Osservatorio per le malattie delle Piante di Palermo

La direttiva per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
Il Piano di Azione Nazionale e le norme regionali

LE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'IMPIEGO DEI P.F. NELLE AERE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE

SFR

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Palermo Villa Niscemi Sala delle carrozze 04-12-2019

DIRETTIVA 2009/128/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009

Decreto Legislativo n. 150 14 agosto 2012

(GU n.202 del 30-8-2012 - Suppl. Ordinario n. 177

Decreto Interministeriale 22-01-2014

Per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Piano di azione nazionale

Decreto interassessoriale N° 6402 del 12/012/2014

Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori, e consulenti.

DECRETO REGIONALE 16-11- 2015.

Disposizioni per la prima attuazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari prevista dal PAN nel territorio della Regione siciliana.

DECRETO 15-02-2017; (Ministero ambiente)

Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare di appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade

DECRETO REGIONALE N° 352 DEL 16/ 02 /2017 Servizio Fitosanitario Regionale

Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei P.F. nelle aree frequentate dalla popolazione e/ o gruppi vulnerabili

Piano d'azione nazionale (PAN)

- Definisce obiettivi, misure, modalità e tempi per ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari su salute umana, ambiente e biodiversità
- Promuove lo sviluppo e l'introduzione della difesa integrata e biologica

PAN

Gli obiettivi del Piano riguardano i seguenti settori:

- La protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata
- La tutela dei consumatori
- La salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili
- La conservazione della biodiversità e degli ecosistemi

Attuazione

- Ministero delle politiche agricole
- Ministero dell'ambiente
- Ministero della salute
- **Regioni** e le Provincie Autonome

provvedono alla programmazione, all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio delle misure previste, attraverso i provvedimenti che riguardano lo sviluppo rurale, la condizionalità, e la organizzazione comune dei mercati.

Il PAN prevede diversi punti…

FORMAZIONE
Utilizzatori
Rivenditori
Consulenti

AMBIENTE
Ambiente acquatico
Acque potabili
Gestione rifiuti
Aree protette

DIFESA COLTURE
Produzione Integrata
Agricoltura Biologica

EFFICIENZA ATTREZZATURE
Controllo funzionale
Regolazione
Manutenzione

SICUREZZA
DPI
Stoccaggio

STATISTICHE
Dati vendita
Dati utilizzo
Monitoraggio amb.
Indicatori

INFORMAZIONE

MINISTERI
- *Agricoltura*
- *Salute*
- *Ambiente*

REGIONI
- *Agricoltura*
- *Prevenzione*
- *Ambiente*

Misure per la riduzione dell'uso dei o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

Punto A 5.6. del P.A.N.

Ai fini della tutela della salute e della sicurezza pubblica è necessario ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari o dei rischi connessi al loro utilizzo nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, ricorrendo a mezzi alternativi (meccanici, fisici, biologici), riducendo le dosi di impiego e utilizzando tecniche e attrezzature, che permettano di ridurne al minimo la dispersione nell'ambiente.

Cosa sta facendo la Regione

Decreto interassessoriale N° 6402 del 12/012/2014 e successive integrazioni .

Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori, consulenti.

D.D.G. n. 7048 del 23/09/2015 che chiarisce i requisiti necessari per lo svolgimento della attività di “consulente fitosanitario”

Cosa sta facendo la Regione

- **DECRETO 16 novembre 2015.**
- Disposizioni per la prima attuazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari prevista dal PAN nel territorio della Regione siciliana.
- **Al punto B.6 Consulenza e diagnosi specialistica**
- La diagnosi fitopatologica specialistica è svolta dai due **O**sservatori per le **M**alattie delle **P**iante di Palermo e Acireale competenti per i territori delle province della Sicilia occidentale (Palermo, Agrigento e Trapani) e della Sicilia orientale (Catania, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Enna e Ragusa)

DECRETO 15-FEBBRAIO 2017;(Minist. Ambiente)

Adozione dei **C**riteri **A**mbientali **M**inimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare di appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade e le autostrade. (*come previsto dai punti A.5.4 e A.5.5. del P.a.n.)*

I CAM rappresentano un mezzo per :

- Tutelare l'ambiente acquatico e l'acqua potabile
- Tutelare la salute
- Tutelare gli ecosistemi naturali

I CAM si suddividono in criteri ambientali **« di base»** e « **premianti**» e devono essere inseriti obbligatoriamente dalle stazioni appaltanti e ne facilitano i compiti

I criteri ambientali **« di base»**

- Costituiscono la discriminante di accesso alle gare di appalto prescindendo dalla offerta economicamente piu vantaggiosa
- Prevedono l'utilizzo dei P.F. ad esclusione di alcune aree che rimangono interdette:
- Aree vulnerabili individuate dal D. Lgs 03-04-2006 n° 152 agli artt. 93 e 94 e secondo quanto previsto dalla Legge 394 del 06/12/1991

I criteri ambientali «**premianti»**

- Prevedono l'uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per il diserbo
- Esclusione quasi totale dei PF
- Uso della lotta biologica
- Piani redatti da un consulente in materia di difesa integrata (***consulente fitosanitario***)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

DECRETO REGIONALE N° 352 DEL 16/02/2017

LE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'IMPIEGO DEI P.F. NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE

LE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE E/O DA GRUPPI VULNERABILI

Quali sono???

a)Aree frequentate da gruppi vulnerabili:

- **cortili e aree verdi all'interno di complessi scolastici;**
- **parchi gioco per bambini;**
- **aree gioco per bambini;**
- **superfici interne e adiacenti a strutture sanitarie ecc.**

LE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE E/O DA GRUPPI VULNERABILI

Quali sono???

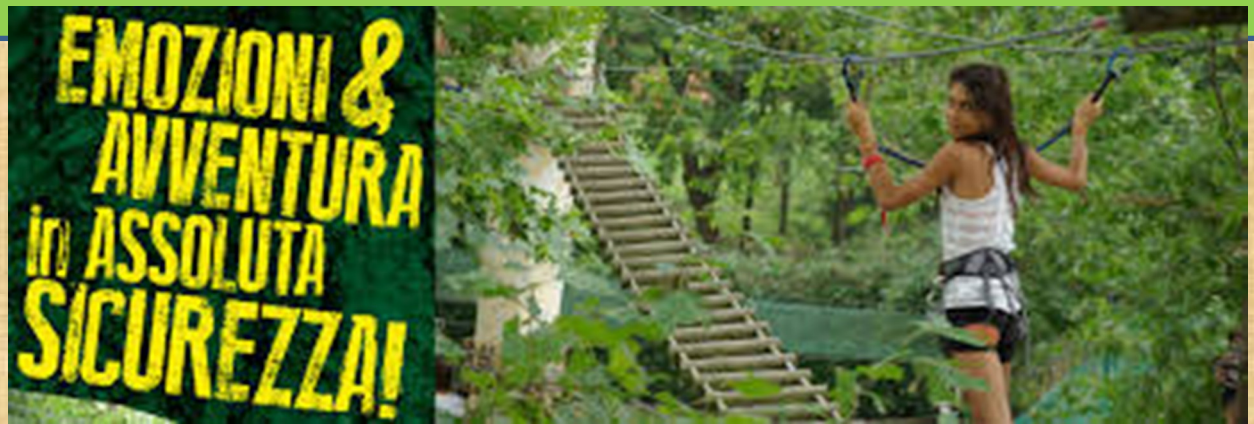
b) :Altre aree frequentate dalla popolazione

- parchi e giardini pubblici e campi sportivi;
- fioriere, vasi e aiuole;
- piste ed aree ciclabili;
- aree cani/sgambatoi
- strutture pubbliche turistiche (campeggi, aree sosta camper, aree archeologiche, aree monumentali);
- orti urbani;
- percorsi salute,
- fitness,
- sentieri natura;
- alberate stradali;
- aree cimiteriali;
- aiuole spartitraffico e rotonde;
- traversine tram.

La difesa integrata obbligatoria negli ambiti urbani

Anche in queste aree è prevista la lotta integrata obbligatoria da applicare attraverso sistemi integrati di prevenzione delle avversità .
Per le stesure dei piani integrati di contenimento delle avversita in ambiente urbano le amministrazioni locali possono avvalersi della nuova figura introdotta dal P.A.N.

I consulenti fitosanitari



L’applicazione della difesa integrata in ambiente urbano presuppone in particolare:

- Monitoraggio dei parassiti delle piante e conoscenza dei loro cicli vitali al fine di effettuare i trattamenti nei momenti di loro maggiore vulnerabilità
- Monitoraggio degli organismi utili presenti sulla coltura;
- Verifica della soglia d'intervento di ogni parassita;
- Scelta delle sostanze attive in funzione della loro efficacia, della ridotta tossicità e della selettività nei confronti degli organismi dannosi;
- Conoscenza degli aspetti ambientali e colturali influenti sullo sviluppo dei parassiti;
- **Preferenza per metodi di controllo, che offrono le migliori garanzie in termini di sostenibilità dal punto di vista della salute umana e della protezione dell’ambiente (metodi biologici, agronomici, fisici ed altri metodi non chimici).**

Esempi utili di metodi alternativi.

Potatura

L'azione di ringiovanimento delle piante ha anche un effetto positivo sulla loro salute e, quindi, sulla loro capacità di rispondere e resistere agli attacchi parassitari.

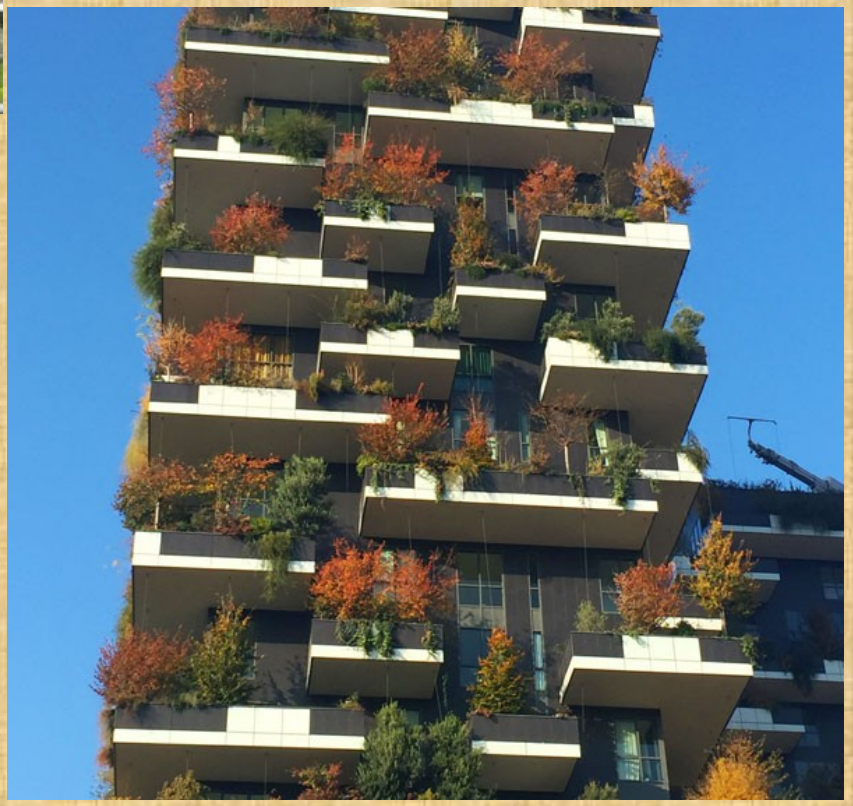
Igiene e profilassi

L'uso di mastici disinfettanti applicati ai tagli di potatura, risulta molto più efficace dei trattamenti chimici contro i cancri degli alberi.

Infrastrutture ecologiche

(*bordure, siepi, manti erbosi*)

L'opportuno allestimento di bordure e siepi e di un cotico erboso determinano un incremento significativo di organismi utili che contribuiscono direttamente o indirettamente a mantenere l'equilibrio dell'agro-ecosistema e della biodiversità.



L’uso (limitato) dei prodotti fitosanitari

I prodotti fitosanitari destinati all’utilizzo nelle aree frequentate dalla popolazione, devono essere impiegati solo da personale in possesso del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo.

Devono riportare in etichetta l’indicazione di impiego in ambito extra agricolo, come ad esempio: tappeti erbosi, prati ornamentali, parchi, viali e giardini pubblici, aree ed opere civili;

In ogni caso, la distribuzione di prodotti fitosanitari per il contenimento delle piante infestanti o delle avversità della vegetazione coltivata, è ammessa solo se i mezzi alternativi si sono rilevati inefficaci o non sufficienti e coerentemente con i vincoli previsti dal PAN

L’uso (limitato) dei prodotti fitosanitari

I P.F. ammessi non devono contenere sostanze **C M R**,

Cancerogene,

Mutagene,

Teratogene

Perché tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embriofetale, le sostanze sensibilizzanti, identificabili nella scheda dati di sicurezza con le sigle:

Da, R40, R42, R43, R48, R60, R61, R62, R63, R64, R68

Gestione della flora infestante

Il contenimento delle erbe infestanti con mezzi alternativi al diserbo chimico, può essere realizzato mediante:

- pacciamatura (aiuole, filari), prestando attenzione alla scelta del materiale più idoneo;
- **scerbatura manuale** (aiuole, cordoli, superfici limitate);
- **decespugliatore** per cordoli, bordure, rifiniture
- **braccio meccanico** con utensile trinciatutto (cigli e scarpate);
- **attrezzature a spazzole rotanti** (cordoli, marciapiedi);
- **mezzi fisici**, quali pirodiserbo, diserbo a vapore,
- schiuma vegetale calda.

Gestione della flora infestante con mezzi fisici:

Il piro-diserbo

Gestione della flora infestante con mezzi fisici:

Il diserbo a vapore

Gestione della flora infestante con mezzi fisici:

La schiuma vegetale

Gestione della flora infestante con mezzi meccanici:

Reciprocatore x decespugliatore

Spazzolatrice rotante

Sfalcio

Controllo della flora infestante con prodotti naturali:

L’acido pelargonico

Katoun® – Acido nonanoico / Acido Pelargonico

Katoun®

Prodotto di origine naturale ad azione spollonante, disseccante per il controllo non selettivo della vegetazione

® Marchio registrato e sostanza attiva di proprietà JADE

Jade
Avenue Ariane, CS 60027
33693 MERIGNAC CEDEX
FRANCE
Tél. : + 33 (0)5 56 34 64 00
Fax : + 33 (0)5 56 34 64 05
info@jade-international.eu
www.jade-international.eu

Controllo della flora infestante con prodotti naturali:

L'acido pelargonico

Finalsan® Plus

Prodotto Fitosanitario Reg. n. 13218 del 27.06.2011
del Ministero della Salute.

Erbicida fogliare ad attività per contatto non selettivo a base di idrazide maleica e acido pelargonico.

Registrato da Neudorff GmbH KG

Composizione: Acido Pelargonico Puro 186,7 g/l (18,52 %),
Idrazide Maleica 30 g/l (2,98%)
Formulazione: Concentrato solubile.
Indicazione di pericolo: ---
Confezioni: 10 litri, 20 litri.

Controllo dei parassiti animali con prodotti fitosanitari ammessi nelle aree urbane con la tecnica dell'endoterapia:

I METODI

1. ASSORBIMENTO NATURALE

   Corradi Ecoiatros

2. PRESSIONE

   INTUS

3. MICRO PRESSIONE

   Mauget

I METODI

4. ARBOSAN

   Longhin – Maggiolini

5. ARBOCAP

   Longhin

6. PRESSIONE MANUALE

   nuovo metodo Corradi

Controllo dei parassiti animali con il <u>metodo biologico</u> attraverso l'utilizzo di antagonisti naturali.

Molto utilizzato in alcuni ambiti dell'agricoltura, ancora poco utilizzata nella difesa del verde ornamentale.

Plaga	Cultivo dañado	Enemigo natural	Descripción de la erradicación de la plaga
Nombre común: Mosca de olivo. **Nombre científico:** *Bactrocera oleae*	**Nombre común:** El olivo **Nombre científico:** Plantas del género Olea.	**Nombre común:** Avispilla **Nombre científico:** *Opius concolor*	*Opius concolor Monastero, himenóptero* parasitoide que se alimenta de las pupas de *Bactrocera oleae.*

Palermo 04/12/2019

Grazie per l'attenzione

Francesco Lo Grasso

Ispettore fitosanitario

Osservatorio per le Malattie delle Piante